

I CANI più fedeli dell'anno

Tra i vincitori della sessantesima edizione del "Premio TRIS HA SOLO TRE ZAMPE E UNA STORIA

«Vidi la sua foto su Internet, notai che era senza una zampina e pensai che solo lei avrebbe

di Nadia Muratore

San Rocco di Camogli (Genova), settembre

La capacità di trasmettere la sua grande voglia di vivere per spronare gli altri a non mollare mai, nonostante sia priva di una zampina, ha reso Tris una cagnolina davvero speciale. Infatti soltanto grazie a lei e al suo carattere determinato, io, il suo padrone, a mia volta senza una gamba, riesco a superare i momenti difficili della mia vita. Tris, con il suo affetto, riesce a trasmettermi la forza per affrontare le difficoltà di ogni giorno. Proprio per queste sue capacità è stata insignita del prestigioso "Premio Internazionale Fedeltà del Cane".

Con queste parole piene di orgoglio, Yuri Prezzi, ventiseptenni, di Budrio, in provincia di Bologna, bagnino nella piscina comunale, spiega perché Tris, una meticcina colore caffelatte di un anno e mezzo, si è aggiudicata la sessantesima edizione del prestigioso "Premio Internazionale Fedeltà del Cane", la manifestazione che si svolge a San Rocco, nel Comune di Camogli, in provincia di Genova, e che premia i quattro zampe che si sono particolarmente distinti per bontà e generosità nei confronti degli uomini. Tris è stata premiata, a pari merito con gli altri suoi "colleghi" insigniti della coccarda colorata, durante la cerimonia che si è svolta anche quest'anno, nonostante i problemi dovuti alla pandemia, nel rispetto delle norme anti-Covid.

«Ricordo ancora la prima volta in cui ho incrociato lo sguardo di Tris e me ne sono perduto innamorato», racconta Yuri Prezzi. «Mi stavo organizzando per

andare a vivere da solo e, siccome a casa dei miei genitori avevo tre cani, ho pensato di adottarne uno anche io, per avere una compagnia e non sentirmi troppo solo. Ero seduto davanti al computer e, insieme con mia madre Mary, stavo guardando alcune fotografie messe su Internet dall'associazione siciliana "Gli amici di Gigio", che offre una casa ai cani randagi in attesa di adozione. Appena ho visto la foto di Tris, che i volontari dell'associazione chiamavano Melissa, i suoi occhi dolci mi hanno colpito profondamente. Ma quello che ha attirato mag-

giormente la mia attenzione è stata una sua caratteristica fisica molto particolare, e a mia madre ho detto: "Mamma, questo non può che essere il mio cane". Così è stato: ho subito avviato la procedura per adottarla».

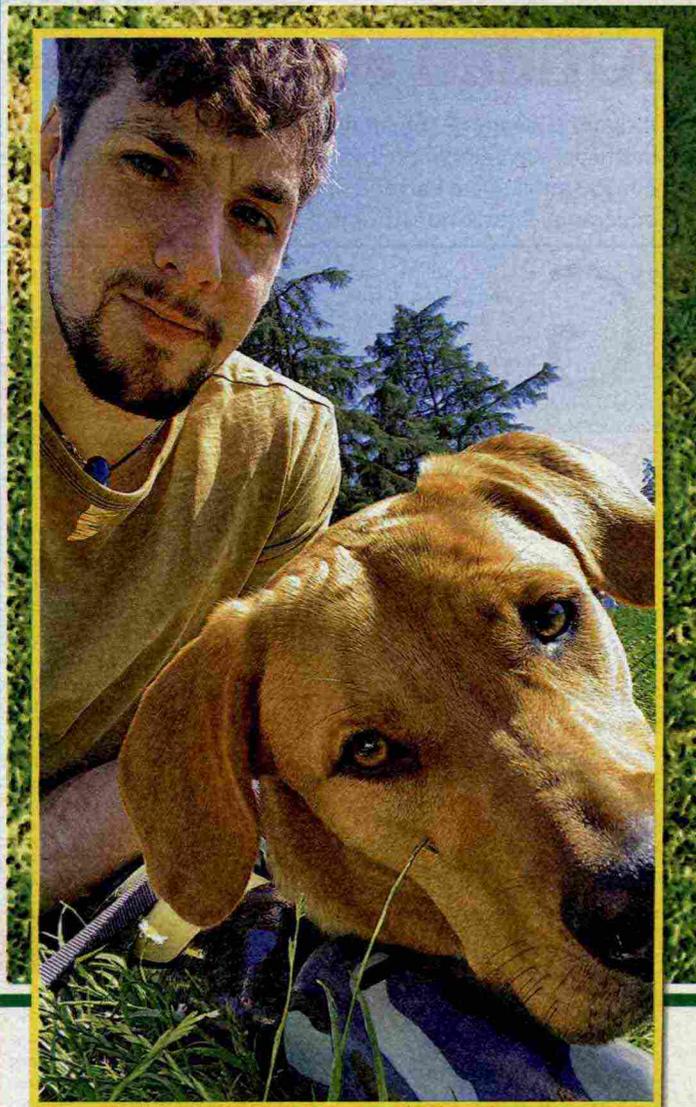
andare a vivere da solo e, siccome a casa dei miei genitori avevo tre cani, ho pensato di adottarne uno anche io, per avere una compagnia e non sentirmi troppo solo.

Quale caratteristica fisica?

«Guardando la sua fotografia su Internet, mi sono accorto che aveva soltanto tre zampe: le mancava quella anteriore destra. Anche a me manca una gamba, benché mi muova senza difficoltà calzando una protesi. Ho capito che il destino ci aveva fatto incontrare: siamo fatti l'uno per l'altra».

Pronunciando queste parole il viso di Yuri si illumina e Tris, distesa accanto a lui, si mette seduta, lo guarda e scodinzola felice, come se gli volesse dire: «Anche io quando ti ho visto per la prima volta ho subito capito che eri la persona giusta per me».

«Dopo avere visto la foto», prosegue Yuri «non ho esitato un attimo e ho inviato un messaggio ai volontari dell'associazione siciliana. Ho scritto: "Vorrei qualche informazione in più sulla cagno-



lona Melissa. Siccome sono senza gamba anche io, mi piacerebbe tentare l'accoppiata». Sono stato subito contattato dall'associazione e così è cominciata la pratica dell'adozione. Dopo poche settimane, Tris, perché così l'avevo subito ribattezzata considerate le sue tre zampe, era nel mio giardino».

In che modo Tris ha perso una

zampa?

«È nata insieme con nove fratelli nelle campagne di Palermo ma lei, dopo dieci giorni di vita, pesava appena seicento grammi ed è stata abbandonata dalla mamma. A trovarla, sola e sofferente, è stato il proprietario di un campo che ha avvertito i volontari dell'associazione. Loro l'hanno salvata, portandola da

«Lei mi dà la forza per affrontare sereno ogni difficoltà»

Internazionale Fedeltà del Cane" c'è una cagnolona che ha commosso "Dipiù"

SIMILE ALLA MIA: ANCHE A ME MANCA UNA GAMBA

potuto capirmi e starmi vicino: anche io, infatti, ho perso una gamba e vivo con una protesi»

«Il destino
ci ha fatto
incontrare»



volo perché si alza sulle due zampe posteriori e si mangia pomodori, insalata e addirittura i limoni. Mangia in maniera molto veloce e questo le può creare problemi allo stomaco. Per evitarli, l'addestratore mi ha suggerito di gettare le crocchette della ciotola nel giardino, così da creare una caccia al tesoro che, per Tris, è un gioco divertente e nello stesso momento le evita di mangiare troppo velocemente. Poi, per farle scaricare tutta l'energia che ha in corpo, abbiamo un metodo tutto nostro.

Quale?

«Ogni mattina lei salta sul mio letto per svegliarmi, facciamo colazione e poi andiamo a passeggiare in campagna. Tris è molto curiosa: annusa ogni cespuglio, corre dietro agli animali e poi, prima di rientrare a casa, si mette seduta e facciamo il gioco del tiro alla fune, cioè iniziamo a contenderci una corda che lei tiene tra i denti e con tutta la sua forza tenta di strapparmela. Solo quando è stremata dalla fatica smette e possiamo tornarcene a casa. Vedere Tris giocare così felice mi ha dato una grande lezione di vita».

In che senso?

«Con la mia cagnolona la sorte non è stata tenera ma, con il suo coraggio, ha superato le difficoltà, dimostrando a tutti che le differenze sono soltanto negli occhi di chi le guarda. Lei è serena e felice, anche se ha solamente tre zampe e sa trasmettere questa sua vitalità anche agli altri, soprattutto a me che, nella vita, ho dovuto affrontare le sue stesse difficoltà. Proprio per essere un esempio di coraggio e di lealtà, la mia Tris ha meritato la coccarda del prestigioso "Premio Internazionale Fedeltà del Cane" di San Rocco di Camogli».

Nadia Muratore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SIAMO FATTI L'UNO PER L'ALTRA» San Rocco di Camogli (Genova). Tris, la cagnolona senza una zampa che è tra i vincitori del "Premio Internazionale Fedeltà del Cane" di San Rocco di Camogli per la sua straordinaria vitalità e l'affetto per il suo padrone, Yuri Prezzi. «Siamo fatti l'uno per l'altra, il destino ci ha fatto incontrare», dice Prezzi, che è senza una gamba e che vediamo con lei, a sinistra.

un veterinario. Aveva la zampina anteriore destra in cancrena e il medico ha dovuto amputargliela per salvarle la vita. Tris ha subito dimostrato di essere un cucciolo forte e determinata, con tanta voglia di vivere. Dopo qualche mese di convalescenza, poteva essere adottata. La sua storia è simile alla mia. Anche a me, alcuni anni fa, i medici hanno do-

vuto amputare la gamba sinistra, per evitare problemi dovuti a una malformazione con la quale sono nato. Tris e io abbiamo compiuto un percorso simile e la sua grande vitalità per me è uno stimolo a non arrendermi mai, nonostante tante difficoltà. Ha davvero una grande energia e io fatico a tenerla ferma: corre persino quando mangia».

Quando mangia?

«Sì, le spiego. Per stabilire un rapporto migliore, Tris e io abbiamo a lungo frequentato un addestratore, che mi ha insegnato molto sul comportamento da tenere con lei. Per esempio come gestire la sua golosità: lei mangerebbe sempre di tutto. Addirittura non possiamo lasciare la verdura raccolta nell'orto di casa sul ta-